



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 1 del 07/01/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2455

Patto di stabilità interno per l'anno 2014. Sesto provvedimento.

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Bilancio, confermata dal dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

Con deliberazioni del 19 febbraio 2014, n. 186, del 4 luglio 2014, n. 1427, del 15 luglio 2014, n. 1497, del 6 agosto 2014, n. 1808 e 5 novembre 2014, n. 2296, il cui contenuto si intende qui integralmente richiamato, la Giunta regionale ha impartito indirizzi alle strutture amministrative regionali al fine del perseguimento dei vincoli posti alla Regione Puglia dalle norme in materia di patto di stabilità interno per l'anno 2014.

In relazione all'andamento della gestione ed alle minori necessità in termini di competenza eurocompatibile che emergono su talune autorizzazioni di spesa attribuite con le deliberazioni prima richiamate, unitamente ai maggiori incassi derivanti dall'attività di recupero fiscale ai sensi dell'articolo 32, comma 4, lett. i, della legge 12 novembre 2011, n. 183, è possibile destinare tali spazi finanziari per sostenere indifferibili e preminenti esigenze di spesa.

In particolare, come da comunicazione dell'Autorità di Gestione del Fesr, la dotazione di cui al para. 2, seconda alinea, della deliberazione di Giunta regionale 15 luglio 2014, n. 1497 può essere rideterminata da euro 317 milioni in euro 292 milioni ulteriormente ridotta ad euro 288 milioni a mente della deliberazione della giunta regionale 11 novembre 2014, n. 2354 mentre sui capitoli dell'allegato A alla deliberazione 19 febbraio 2014, n. 186 e successive modificazioni ed integrazioni le dotazioni di alcuni capitoli di spesa, come riportati nell'allegato "A" alla presente deliberazione, possono essere oggetto di riduzione.

Nel contempo si ritiene altresì necessario autorizzare, in termini di competenza finanziaria, la spesa su taluni capitoli che impattano sull'obiettivo di competenza eurocompatibile in termini di pagamenti. Ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. a), del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, tali spese saranno attivabili previa verifica da parte del dirigente che adotta l'impegno di spesa che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Per quanto sopra si propone che siano autorizzate, in termini di competenza finanziaria e di competenza eurocompatibile, le spese indicate nel dispositivo della presente deliberazione.

All'esito della suesposta istruttoria, si rimette alla Giunta regionale l'approvazione del presente atto di indirizzo alle strutture regionali in ordine alla destinazione della spesa regionale per l'anno 2014.

Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 46 la presente

deliberazione consiste nell'emanazione di indirizzi finalizzati alla destinazione della spesa regionale per l'anno 2014 ed al perseguimento del rispetto del patto di stabilità interno per lo stesso anno.

Tutto ciò premesso e considerato l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, articolo 4, comma 4, lettera a);

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta del dott. Leonardo Di Gioia Assessore al Bilancio;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Bilancio e dal dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

2. di prendere atto delle disponibilità di spesa ai fini del patto di stabilità interno rivenienti da minori esigenze rispetto a quelle autorizzate con precedenti deliberazioni e dai maggiori incassi derivanti dall'attività di recupero fiscale ai sensi dell'articolo 32, comma 4, lett. i, della legge 12 novembre 2011, n. 183. In particolare la dotazione di cui al para. 2, seconda alinea, della deliberazione di Giunta regionale 15 luglio 2014, n. 1497 è rideterminata da euro 317 milioni in euro 292 milioni ulteriormente ridotta ad euro 288 milioni a mente della deliberazione della giunta regionale 11 novembre 2014, n. 2354; le dotazioni dei capitoli dell'allegato A alla deliberazione 19 febbraio 2014, n. 186 e successive modificazioni ed integrazioni sono ridotte come da prospetto in allegato "A" alla presente deliberazione;

3. di autorizzare, in termini di competenza finanziaria, le spese di cui all'allegato "B" alla presente deliberazione. Le predette spese saranno attivabili previa verifica da parte del dirigente responsabile che adotta l'impegno di spesa che, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. a), del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

4. di autorizzare, in termini di competenza eurocompatibile, le spese di cui all'allegato "C" alla presente deliberazione. Al riparto degli spazi finanziari provvederà, con proprio provvedimento, il competente Direttore dell'Area/Capo della struttura autonoma;

5. al fine di assicurare la completa saturazione degli obiettivi del patto di stabilità interno assegnati alla Regione, di demandare al direttore dell'Area Finanza e Controlli, in esito a specifici monitoraggi circa l'effettivo sostenimento delle spese autorizzate con precedenti deliberazioni e comunque in presenza di eventuali ulteriori disponibilità, la rimodulazione delle predette autorizzazioni ivi comprese quelle relative alla spesa comunitaria con prioritaria destinazione degli eventuali spazi finanziari ad esigenze di carattere sociale per quanto attiene la competenza finanziaria ed al pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2013 ed alle esigenze di carattere sociale per quanto riguarda la competenza eurocompatibile. La rimodulazione in diminuzione delle autorizzazioni concesse a valere sulla quota di cofinanziamento regionale degli interventi cofinanziati dall'unione Europea avviene previo assenso della competente autorità di gestione;

6. al fine di evitare il definanziamento degli interventi indicati nell'articolo 46, commi 7-bis e 7-ter, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, come integrato dal decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, di emanare specifico indirizzo alle competenti strutturali regionali di adottare i provvedimenti di liquidazione delle relative spese entro il 10 dicembre 2014;

7. di demandare al Segretario della Giunta, d'intesa con il Direttore dell'Area Finanza e Controlli, la predisposizione di apposita relazione che illustri le modalità e i provvedimenti con i quali le strutture regionali si siano conformate agli indirizzi espressi dalla Giunta regionale in materia di patto di stabilità interno per l'anno 2014. Tale relazione dovrà essere inviata entro il 31 gennaio 2015 alla Giunta Regionale nonché, al fine di implementare la base informativa utilizzata nelle valutazioni dei dirigenti, anche all'Organismo Indipendente di Valutazione;

8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia;

9. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola